Punto Oro
COMPRO E VENDO ORO
Verona (VR) - Int. Acqua Morta, 11
Tel. 045 9298064
Cerea (VR) - Via XXV Aprile, 86
Tel. 0442 321057
Castel d'Azzano (VR) - Via Roma, 4
Tel. 045 518307

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866
www.larena.it

ANNO 158 - NUMERO 263

LA SETTIMANA SCORSA
ABBIAMO PAGATO
IL VOSTRO ORO
€51 AL GRAMMO
(oro fino)
www.oro-verona.it
info@oro-verona.it
cell. 347 3826398

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023 - €1,70

Castelnuovo

Combattenti e reduci Raduno provinciale

È Castelnuovo a ospitare oggi la prima edizione del raduno della Federazione provinciale di Verona dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. L'evento, denominato «L'associazione si racconta», sarà annuale e itinerante nel territorio veronese.

Lo scopo è far dialogare le sezioni presenti in quasi tutti i 98 comuni della provincia e far conoscere alla cittadinanza l'attività in ricordo dei caduti di tutte le guerre. «È il primo evento dedicato all'associazione senza essere legato a ricorrenze particolari», spiega il presidente della Federazione provinciale Amedeo De Maio. «È stato ideato tenendo fede all'obiettivo di ricordare il sacrificio di tutti i caduti e rendere loro onore». La manifestazione si svolgerà al Brolo delle Melanie, il parco pubblico su cui si affaccia la chiesa di Santa Maria. Alle 9.30 inizierà il raduno dei vessilli delle sezioni provinciali.

Seguiranno l'alzabandiera con l'inno nazionale, la deposizione della corona al monumento ai caduti, gli interventi delle autorità e le premiazioni per le attività svolte da alcuni associati nelle sezioni di appartenenza. Alle 11 il corteo si dirigerà alla chiesa per la messa, al termine della quale si tornerà al Brolo delle Melanie per il rinfresco. **K.F.**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

Federazione Provinciale di VERONA

Il Presidente

Eretta in Ente Morale con R.D. 24 giugno 1923, n. 1371

Domenica 24 settembre 2023 Cerimonia dal titolo
"L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda

La cerimonia, (di cui al progetto in **Allegato A** e al programma in **Allegato B**) presenti circa un centinaio di cittadini, ha avuto inizio con l'afflusso dei Gonfaloni, Labari e Bandiere associative, il Medagliere della Federazione provinciale ha preso posto sul palco, è proseguita con il rito dell'alzabandiera e della deposizione della Corona ai Caduti, gli interventi delle Autorità Civili e Militari, tra cui il sindaco del comune di Castelnuovo del Garda, dott. Giovanni Dal Cero, il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci – Federazione Provinciale di Verona, Amedeo dott. De Maio, il quale, ha formulato i saluti del Presidente nazionale, Prof. Antonio Landi, e ha reso omaggio agli uomini e donne che hanno perso la vita nel corso dei diversi conflitti nell'adempimento degli ordini ricevuti, taluni poco più che maggiorenni, in divisa o semplici cittadini. La cerimonia si è conclusa con la messa, celebrata da Don Luca.

Nella meravigliosa cornice del naturale anfiteatro in località Brolo delle Melanie in Castelnuovo del Garda, i convenuti si sono scambiati la promessa di reincontrarsi il prossimo anno per ricordare, in un altro dei 98 comuni della Provincia di Verona, con profondità d'animo, i Nostri Caduti e che la guerra è da ripudiare, così come hanno avuto modo di esprimersi i Padri costituenti.

IL PRESIDENTE
Cav. Amedeo dott. DE MAIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

Federazione Provinciale di VERONA

Il Presidente

Eretta in Ente Morale con R.D. 24 giugno 1923, n. 1371

Foto della Cerimonia di commemorazione dal titolo
"L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda 24 settembre 2023

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMBATTENTI E REDUCI
FEDERAZIONE DI VERONA

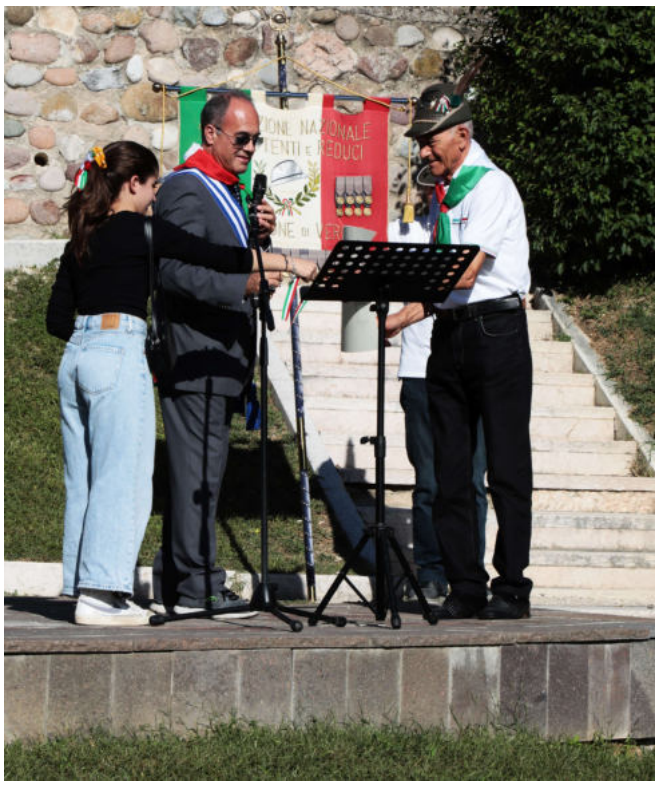
"II APRILE 1848"
STRAGE DI UOMINI - PASSIONE DI POPOLO
-COMPOSTE-
VIVONO NEL RICORDO DEI CASTELNOVESI
"II APRILE 1948"

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

Federazione Provinciale di VERONA

Il Presidente

Eretta in Ente Morale con R.D. 24 giugno 1923, n. 1371



ASS.NAZIONALE DEL FANTE
FED. PROV. DI VERONA
"CAV. VASCO BELLINI"
DEL GARDA
FEDERAZIONE DI VERONA

ASS. NAZIONALE DEL FANTE
FED. PROV. DI VERONA
Cav. VIRGILIO BELLINI

Manifestazione dell'Associazione Combattenti e Reduci: "L' Associazione SI racconta"

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI
Federazione Provinciale di Verona

CHI SIAMO – LA NOSTRA STORIA

Il Medagliere

Guardando il Medagliere gli insigniti di Medaglia al Valor Militare:
sx

Farinata Degli Uberti Tolosetto	Tolu Enzo	Marinetti Giulio	STen. Schievano Enrico
Mario Fasulo A.O.I.	Negri Pier Eleonoro	Trevisan Raffaele	Marcolini Evelino
Fincato Giovanni	Dalla Bona Gian Attilio	Mazzaglia Giuseppe	Rosani Rita
Piccoli Marcello	Pretto Danilo	Paglieri Andrea Luigi	Duca Giovanni

centro

Merli Severino	Cappa Franco	Brusco Bruno

dx del medagliere

Andreani Alberto	Perroni Gino	Trainotti Gino	Giovanni Padovani
Chiarle Felice	Ederle Carlo	Todeschini Leo	Dal Cero Luciano
Bombieli Odino	Vinco Libero	Chiavellati Luigi	Fava Lorenzo
Rizzato Leo	Laviano Luigi	Camozzini Carlo	Teselli Stelio

I primi 100 anni

La Federazione provinciale di Verona è stata fondata il 1° febbraio 1919 con sede nella Sezione Mutilati e Invalidi di Guerra, mentre le Sezioni in provincia si sono costituite successivamente. In occasione della commemorazione del centenario della fondazione della Federazione provinciale di Verona, il giornale "L'Arena" ha pubblicato l'articolo di cui si riporta un breve stralcio:
"Nella Basilica di San Zeno colma di gonfaloni, bandiere, gagliardetti di tutte le Sezioni che operano nella provincia veronese, si è svolta la celebrazione religiosa e civile del centenario di fondazione della Federazione di Verona dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.
Venne costituita a Verona nel febbraio del 1919 ed il primo presidente fu il maggiore Gabrio Spiazzi. A far da corona alla cerimonia, oltre una quarantina di Sindaci della provincia con la fascia

tricolore. La messa in suffragio ai caduti di tutte le guerre, accompagnata dal canto della Schola Cantorum San Nicolò di Roverè è stata officiata da don Roberto Oberosler che per molti anni è stato cappellano dei combattenti veronesi. Dopo il rito è stata letta la preghiera del Combattente."
Il presidente pro tempore, Gr. Uff. Bruno Buratto, ha proferito le parole che seguono: "Ricordare una associazione con cento anni di vita è un momento celebrativo di forte rilievo […]; ma ricordare una associazione che porta in alto i valori di pace e di libertà e democrazia è un atto di elevata speranza e di crescita democratica. Ricordare i caduti, i feriti, i prigionieri, i mutilati per le atrocità della guerra con uno spirito di pace è il migliore viatico per una nazione che democraticamente deve crescere e unirsi all'Europa. Un messaggio che deve assolutamente essere trasmesso ai giovani con il nostro esempio e con la nostra condotta morale".

Il periodico

Il periodico "La Nostra Fede", pubblicato a partire dal 1947 sotto forma di ciclostilato di pochissimi fogli, è stato lo strumento utilizzato per diffondere le notizie inerenti ai fatti associativi. Questi ha ricevuto un propulsivo impulso per merito del Presidente Prof. Attilio Dal Cero.
La Nostra Fede, come ha avuto modo di scrivere il Prof. Federico Visentini nel 1985 "è la nostra finestrella aperta nel mondo nostro, su quel che pensiamo e quel che facciamo…. E noi siamo fieri di tenere aperta questa finestrella, perché è un modo di parlare con noi e con gli altri".

Il luogo

Nel 1982, la Federazione provinciale di Verona ha creato un Sacrario, in località Peagne di Ferrara di Monte Baldo (una verde conca ai piedi del Baldo), qui annualmente vengono onorati i Caduti, figli della terra veronese. A rappresentare loro, 98 cippi di marmo bianco, uno per ogni Comune della Provincia di Verona.

Dal 1919 ad oggi i Presidenti:

. SPIAZZI Magg. Cav. Gabrio
. PERAZZOLO Ten. Col. dott. Silvio (per due mandati)
. ZAMPIERI rag. Quirino
. GIUSTI DEL GIARDINO Col. Giovanni
. BAGANZANI dott. Sandro
. DAL CERO Prof Attilio
. DAL NEGRO Gr. Uff. Franco
. VISENTINI Prof. Federico
. TOTOLO Comm. Ugo
. FACCINI Comm. Alessandro
. PERAZZOLI Cav. Uff. Carletto
. TRESSINO Comm. Cesarino
. BURATTO Gr. Uff. Bruno
. DE MAIO Cav. dott. Amedeo (dal 25 settembre 2019).

PREMESSA e SCOPO

L'idea progettuale si prefigge di istituire una data precisa che costituisca un momento di riflessioni all'interno della Federazione provinciale e nel contempo di confronto con la cittadinanza, in modo da raccogliere, nella data circostanza, le opinioni delle Sezioni, dei soci, finanche di singoli cittadini o di gruppi di persone che condividono i valori ed i principi che sono propri dell'Associazione.

A tal riguardo è stata individuata la domenica che cada nella quarta settimana di settembre, le ragioni, sono presto dette. Il Presidente

nazionale emerito Cav. Gino GHELLER[1], con la lettera prot. n. 490/2021 dell'11 OTTOBRE 2021, ha sanzionato quanto deliberato dal Congresso Provinciale della Federazione di Verona il 25 settembre 2021, con la quale delibera sono stati eletti il Presidente della Federazione unitamente al Direttivo, aventi il compito di rappresentare l'Associazione.

Le azioni progettuali sono state articolate in base al principio di sussidiarietà: in altre parole, senza sostituirsi agli Enti istituzionalmente riconosciuti, piuttosto collaborando con le realtà locali[2], si vuole creare una sinergia tra le Sezioni che giunga a dare vita ad un evento che di anno in anno veda le stesse "in concorso" tra loro e, con nutrito sentimento, si voglia ricordare i nostri caduti che nell'adempimento degli ordini ricevuti hanno sacrificato la propria giovane vita, per perseguire gli ideali di libertà e di democrazia.

LA MANIFESTAZIONE

Il ricordo e recupero della memoria storica, nel rappresentare il legame identitario alla cerimonia, è il motivo ispiratore per condurre, durante l'evento, una raccolta di fondi, il cui ricavato sarà pubblicamente devoluto ad organizzazioni no profit che, tra le propri specifiche competenze associative, si occupano della riscoperta, del restauro e della valorizzazione di luoghi, dei monumenti, dei "paesaggi commemorativi", anche di semplici "presidi al ricordo" che sono stati teatro di eventi civili e militari e che costituiscono luoghi da custodire per le future generazioni.

Con l'evento che si terrà annualmente, come si diceva la quarta settimana di settembre, siamo tutti chiamati alla Memoria, dunque, per ricordare il sacrificio di coloro che hanno perso la vita per la difesa del Patrio suolo, ma anche per svolgere un ruolo non secondario sullo scenario internazionale, rammentando il contributo, in termini di caduti, dato dal nostro Paese nel corso delle missioni internazionali e nazionali.

A CHI SI RIVOLGE LA MANIFESTAZIONE

La Federazione provinciale di Verona ha previsto di coinvolgere le seguenti Associazioni, Organizzazioni internazionali e nazionali e i cittadini per creare una rete funzionale, propedeutica allo sviluppo e alla massima adesione alla manifestazione:

- L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci;
- Le Associazione Combattentistiche e d'Arma della Provincia;
- La Croce Rossa Italiana – Corpo Militare;
- La Commissione Nazionale Italiana per UNESCO;
- La Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali ONLUS (SIPBC ONLUS);
- L'UNICEF in merito ai bambini soldato;
- L'Università degli Studi di Verona;
- L'Ufficio Scolastico provinciale di Verona.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

La cerimonia dovrà prevedere due momenti[3]:

[1] Si vuole ricordare la Sua figura di Presidente nazionale e grazie ai tanti impegni profusi e al Suo instancabile operato e alla tenacia del Suo gentile animo l'A.N.C.R. ha saputo conseguire traguardi sempre più impegnativi, occupando tra le istituzioni il posto ed assurgendo il ruolo che le sono propri.

[2] Sarò richiesto il patrocinio del Comune che ospiterà l'evento.

[3] Lo sviluppo e l'articolazione della cerimonia potrà, in corso d'opera, subire delle modifiche in termini di orari e di partecipazione.

. in esterno, cerimonia dell'alzabandiera, deposizione di una corona di fiori alla memoria (durante la cerimonia un trombettiere suonerà "il silenzio" in onore dei caduti), locuzione del sindaco e delle massime autorità politiche, militari intervenute e per finire il rito religioso;
ove possibile,
. all'interno, dovrà essere individuata una sala in cui procedere alla consegna di attestati ai combattenti e reduci meritevoli, di un presente al Sindaco per l'apprezzata ospitalità, cui seguirà un dibattito sui temi proposti dagli associati e riconducibili alla vita associativa delle sezioni.

Nel pomeriggio prevedere, ad esempio, la proiezione del film le "Fortificazioni della Grande Guerra" o un altro lavoro del regista Mauro Vittorio Quattrina, oppure una rappresentazione teatrale, con sfondo le vicissitudini che hanno interessato il combattente e reduce oppure la presentazione di un libro di Alessandro GUALTIERI: "La Grande Guerra delle Donne" o "Caporetto, il prezzo della riscossa". Si concluderà con delle riflessioni cui sarà chiamato ad intervenire il pubblico presente.

A latere della manifestazione, si potrà prevedere, al fine di procedere alla raccolta di fondi, ad esempio, ad una esposizione di Auto storiche o attività sociali, culturali, gastronomiche che diano risalto alle bellezze e bontà del territorio.
Si dovrà dare notizia ai giornali locali ed interessare l'Ufficio accoglienza turistica competente per territorio al fine di dare risalto all'evento.
Di anno in anno ed in base ai fondi raccolti si potrà prevedere, nell'ambito delle attività culturali e storiche sul territorio, la concessione di un certo numero di borse di studio a quegli istituti scolastici (proposti dall'Ufficio Scolastico provinciale di Verona) i cui alunni sono stati meritevoli di produrre degli elaborati di valore, aventi come tema il ricordo delle gesta del combattente e reduce. Gli elaborati saranno valutati da una commissione nominata all'occorrenza e pubblicamente premiati.
Prevedere ancora delle sale espositive, anche in città adiacenti, in cui poter ammirare, sempre sul tema in trattazione, oggetti ed articoli messi a disposizioni da collezioni pubbliche e/o private, come:

- cartoline e lettere dei soldati;
- abiti militari;
- modellini dell'epoca;
- altro.

LUOGHI E DATE DELLA MANIFESTAZIONE

Domenica 24 settembre 2023
Ore 09:00 - Alzabandiera e deposizione Corona in Memoria dei caduti
Ore 09:15 - locuzione del Sindaco e delle massime Autorità intervenute
Ore 09:30 - messa
Ore 10:00 - consegna di attestati ai combattenti e reduci meritevoli[4], cui seguirà un dibattito sui temi proposti dagli associati e riconducibili alla vita associativa delle sezioni.
Ore 10:00 e fino a fine serata in esterno – attività socio culturali
Ore 12:00 pranzo offerto dalla pro loco oppure sezioni locali ANA (eventuale contributo della Federazione provinciale)

Domenica 24 settembre 2023
Ore 14:00 - proiezione del film le "Fortificazioni della Grande Guerra" o un altro lavoro del regista Mauro Vittorio Quattrina, oppure una rappresentazione teatrale, con sfondo le vicissitudini che hanno interessato il combattente e reduce oppure la presentazione di un libro di Alessandro GUALTIERI: "La Grande Guerra delle Donne" o "Caporetto, il prezzo della riscossa". Si concluderà con un dibattito aperto al pubblico.

PROMOZIONE E MEDIA

[4] I Presidenti di sezione dovranno comunicare i nominativi de soci centenari per la consegna di un attestato di benemerenza, rendendo partecipi i sindaci del comune sede della sezione.

Le attività a sostegno della manifestazione:

- Affissione di manifesti presso le zone di aggregazione e le attività commerciali;
- incontri con le Associazioni di categoria;
- distribuzione di locandine e folder;
- pubblicità sui social e sui mass media, sui giornali locali;
- creazione di fan page su Facebook, Twitter e Istagram;
- rivolgere invito alle autorità politiche, civili e militari della provincia.

COMITATO D' ONORE (eventuale)

Prefetto;
Comandante del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto;
Rettore Università;
Dirigente Ufficio Scolastico provinciale di Verona;
Presidente delle Associazioni combattentistiche e d'arma della provincia;
Regista Mauro Vittorio Quattrina o altra personalità del mondo culturale.

PATROCINIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Regione del Veneto;
Provincia di Verona;
Comune di Verona (per l'importanza che riveste sul territorio);
Comuni della provincia (l'Ente che ospiterà l'evento);
Organismi pubblici e privati;
Sponsor interessati all'evento (sono da ricercare con impegno e dedizione).

PARTECITANTI

L'organizzazione sarà curata dalla Federazione provinciale di Verona e collaboreranno le associazioni:

- Associazioni di categoria;
- VERONA FIL;
- Gruppo Modellisti Scaligeri;
- S.I.P.B.C. – Sezione Regionale del Veneto:
- ANVGD:
- Museo Nicolis;
- altre.

RECAPITI - INDIRIZZI

DE MAIO Amedeo - 333 3309630
FRAMBA Paola - 3472599020
verona.fed@combattentiereduci.it
verona.combattentiereduci@gmail.com

Domenica 24 settembre 2023 Cerimonia dal titolo "L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda

Benvenuto

Buongiorno a Tutti.
Tra breve avrà inizio la prima cerimonia dal titolo "l'Associazione SI racconta" e, pertanto, chiedo a tutti i convenuti di prendere posto, così come indicato dai volontari, salvaguardando il silenzio che in questo particolare momento è richiesto.
Ciò premesso, mi sia altresì consentito rivolgere un particolare ringraziamento alle autorità politiche, militari, civili e religiose intervenute, per dare lustro all'idea progettuale che vuole, in maniera fattiva, ribadire che l'ANCR - Federazione Provinciale di Verona è una associazione che si propone di far echeggiare il ricordo dei nostri caduti, in modo che sia da testimone alle nuove generazioni che dovranno fare della consapevolezza e della diversità strumenti di crescita.
L'idea progettuale che si è andata sviluppando si prefigge di istituire una data precisa che costituisca un momento di riflessione all'interno della Federazione provinciale di Verona e nel contempo di confronto con la cittadinanza, in modo da raccogliere, nella data circostanza, le opinioni delle Sezioni, dei soci, finanche di singoli cittadini o di gruppi di persone che condividono i valori ed i principi che sono propri dell'Associazione.
A tal riguardo è stata individuata la domenica che cada nella quarta settimana di settembre, le ragioni, sono presto dette. Il Presidente nazionale emerito Cav. Gino GHELLER, che ricordiamo con profondo affetto, con la lettera prot. n. 490/2021 dell'11 OTTOBRE 2021, ha

sanzionato quanto deliberato dal Congresso Provinciale della Federazione di Verona il 25 settembre 2021, con la quale delibera sono stati eletti il Presidente della Federazione unitamente al Direttivo, cui è stato affidato il compito di rappresentare l'Associazione.

Le azioni progettuali sono state articolate in base al principio di sussidiarietà: in altre parole, senza sostituirsi agli Enti istituzionalmente riconosciuti, piuttosto collaborando con le realtà locali, si vuole creare una sinergia tra le Sezioni che giunga a dare vita ad un evento che di anno in anno veda le stesse "in concorso" tra loro e, con nutrito sentimento, si voglia ricordare i nostri caduti che nell'adempimento degli ordini ricevuti hanno sacrificato la propria giovane vita, per perseguire gli ideali di libertà e di democrazia.

Prima però mi sia concesso di fornire alcune brevissime indicazione sulla nostra Associazione: la Federazione provinciale di Verona è stata fondata il 1° febbraio 1919 con sede nella Sezione Mutilati e Invalidi di Guerra, mentre le Sezioni in provincia si sono costituite successivamente. Significative le parole pronunciate, in occasione del centenario di fondazione svoltosi nella Basilica di San Zeno in Verona: "Ricordare una associazione con cento anni di vita è un momento celebrativo di forte rilievo [...]; ma ricordare una associazione che porta in alto i valori di pace e di libertà e democrazia è un atto di elevata speranza e di crescita democratica. Ricordare i caduti, i feriti, i prigionieri, i mutilati per le atrocità della guerra con uno spirito di pace

è il migliore viatico per una nazione che democraticamente deve crescere e unirsi all'Europa. Un messaggio che deve assolutamente essere trasmesso ai giovani con il nostro esempio e con la nostra condotta morale". Mi permetto di aggiungere affinchè "il lume non si spenga", "il filo non si spezzi" ed "il cuore non si stanchi".

La manifestazione

Il ricordo e recupero della memoria storica, nel rappresentare il legame identitario alla cerimonia, è il motivo ispiratore per occuparsi anche della riscoperta, del restauro e della valorizzazione di luoghi, dei monumenti, dei "paesaggi commemorativi", anche di semplici "presidi al ricordo" che sono stati teatro di eventi civili e militari e che costituiscono luoghi da custodire per le future generazioni.

Con l'evento che si terrà annualmente, come si diceva la quarta settimana di settembre, siamo tutti chiamati alla Memoria, dunque, per ricordare il sacrificio di coloro che hanno perso la vita per la difesa del Patrio suolo, molti di loro poco più che maggiorenni, ma anche per svolgere un ruolo non secondario sullo scenario internazionale, rammentando il contributo, in termini di caduti, dato dal nostro Paese nel corso delle missioni internazionali e nazionali.

Domenica 24 settembre 2023 Cerimonia dal titolo "L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda

Ore 09:45 afflusso vessilli associativi e comunali

Per rendere gli onori militari è schierata:

- la Banda del comune di Castelnuovo del Garda che ci allieterà con i brani del suo repertorio:
  . durante la fase di preparazione - esecuzione musicale di intrattenimento;
  . durante la fase di afflusso e deflusso – marcetta. Se presenti i gonfaloni del comune di Verona o Vestenanova squillo/squilli di tromba;
  . durante alzabandiera – Inno di Mameli;
  . durante la deposizione della corona – silenzio, subito dopo il Piave.

Accedono nell'area della cerimonia nel seguente ordine:

- il labaro dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro Federazione di Verona e il medagliere dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Federazione Provinciale di Verona, posizionandosi alla dx [ricordare che il medagliere dovrà ad un certo punto distaccarsi] di chi vi parla, in particolare il medagliere della federazione si posizionerà accanto a me;
- i gonfaloni dei comuni della Provincia di Verona, con alla testa il gonfalone della città di Castelnuovo del Garda, prendono posto alla sx di chi vi parla;
- le bandiere delle Sezioni Combattenti e Reduci della Provincia di Verona si posizionano alla dx di chi vi parla;
- i medaglieri ed i labari delle diverse Associazioni d'Arma si dispongono alla dx di chi vi parla;

- il gonfalone della città di Vestenanova, decorato con medaglia di bronzo al valor militare (squillo di tromba), il gonfalone della città di Verona, decorato di medaglia d'oro al valore militare (tre squilli di tromba) ed il gonfalone della Provincia di Verona fanno ingresso nello schieramento e prendono posto alla sx di chi vi parla.

La cerimonia procede con:

Alzabandiera e deposizione corona

Si procederà con la cerimonia dell'Alzabandiera e alla successiva deposizione della corona.
Nel corso dell'Alzabandiera sarà intonato l'inno di Mameli, mentre al termine della deposizione della corona sarà suonato il "Silenzio".
Si procede con l'alzabandiera.
Prima della deposizione della corona saranno ricordati i 35 insigniti di medaglia al Valor Militare riportati sul Medagliere a TUTTI chiedo di ripetere "presente":

sx

Farinata Degli Uberti Tolosetto	Tolu Enzo	Marinetti Giulio	STen. Schievano Enrico
Mario Fasulo A.O.I.	Negri Pier Eleonoro	Trevisan Raffaele	Marcolini Evelino
Fincato Giovanni	Dalla Bona Gian Attilio	Mazzaglia Giuseppe	Rosani Rita
Piccoli Marcello	Pretto Danilo	Paglieri Andrea Luigi	Duca Giovanni

Domenica 24 settembre 2023 Cerimonia dal titolo "L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda

centro

Merli Severino	Cappa Franco	Brusco Bruno

dx del medagliere

Andreani Alberto	Perroni Gino	Trainotti Gino	Giovanni Padovani
Chiarle Felice	Ederle Carlo	Todeschini Leo	Dal Cero Luciano
Bombieli Odino	Vinco Libero	Chiavellati Luigi	Fava Lorenzo
Rizzato Leo	Laviano Luigi	Camozzini Carlo	Teselli Stelio

Si procede con la deposizione della corona

Accompagnano:

- il Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda, Giovanni Dal Cero;
- il Tenente Colonnello Danny Cardone in servizio presso l'85° Reggimento addestramento volontari;
- il vice presidente della Federazione provinciale di Verona, Tiziano Migliorini.

Saluti di benvenuto e lettura delle comunicazioni pervenute da parte delle autorità che, per ragioni istituzionali, loro malgrado, hanno dovuto declinare l'invito

- del Sindaco di Castelnuovo del Garda, Giovanni Dal Cero cui sarà consegnato un presente (dedica al nonno ex presidente della federazione);

- del Presidente della Sezione di Castelnuovo, Deamoli Alessandro (ci parlerà dei caduti di cui alla targa);
- del Presidente della Sezione di Oliosi, Grasso Stefano (ci parlerà della Bandiera di Oliosi).

Lettura della lettere giunte:

- Presidente della regione dott. Luca Zaia.
- Prefetto di Verona dott. Donato Giovanni Cafagna;
- Presidente della Provincia di Verona, Flavio Massimo Pasini;
- Comandante il Comfoter di Supporto, Gen. C.A. Massimo Scala.

CONSEGNA

- al presidente Grasso Stefano **il lume** simbolo di continuità, affinché i valori che perseguiamo non si "spengano" e sarà ceduto al presidente di sezione dove sarà celebrata la ricorrenza il prossimo anno.

Ai benemeriti:

- al familiare Rita Pippa figlia del reduce di Russia Giuseppe Pippa "Bepi";
- Gen. B. Salvatore Martiniello;
- Massimo Zanetti;
- Luigi Righetti, alfiere indomito della Federazione, ricordare il sostegno offerto dalla Sig.ra Luciana, sua moglie;
- Paola Framba, segretaria della federazione provinciale il cui lavoro è determinante per il buon esito delle attività;
- all'azienda SeiTterre di Luigino Rizzi, viticoltori dal 1877, per il contributo fornito.

Domenica 24 settembre 2023 Cerimonia dal titolo "L'Associazione SI racconta" in Castelnuovo del Garda

Ore 10:45 deflusso vessilli associativi e comunali

Lasciano l'area della cerimonia nel seguente ordine:

- il gonfalone della città di Vestenanova, decorato con medaglia di bronzo al valor militare (squillo di tromba), il gonfalone della città di Verona, decorato di medaglia d'oro al valore militare (tre squilli di tromba) ed il gonfalone della Provincia di Verona;
- i gonfaloni dei comuni della Provincia di Verona, con alla testa il gonfalone della città di Castelnuovo del Garda;
- il labaro dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro Federazione di Verona e il labaro dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Federazione Provinciale di Verona;
- le bandiere delle Sezioni Combattenti e Reduci della Provincia di Verona;
- i medaglieri ed i labari delle diverse Associazioni d'Arma.

Lo schieramento si riposiziona in chiesa per partecipare alla Santa Messa, seguendo le indicazioni dei volontari.

Ore 11:00 Santa Messa

La Santa Messa sarà celebrata da don Luca.

Saluti

Siamo giunti al termine di questa prima fase della solenne cerimonia e l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Federazione Provinciale di Verona ringrazia le Autorità intervenute ed i cittadini che con la loro

partecipazione hanno voluto e saputo dare lustro all'evento.
Il mio personale saluto quale presidente della Federazione provinciale di Verona desidero rivolgerlo alle associazioni:

- AIDO;
- FIDAS;
- Gruppo protezione civile Castelnuovo del Garda;
- Protezione civile A.N. Alpini Squadra Mincio;
- 052 Gruppo di volontariato ANC di Bardolino.

Sarà cura della Federazione comunicare, per tempo, anche alla luce della email che sono state lasciate al personale posto all'ingresso, la località di svolgimento della cerimonia nel corso del prossimo anno.

Consegna di un presente a Tutti i partecipanti un portachiavi.

Preghiera del Combattente e Reduce IN CHIESA

Si darà lettura della preghiera del Combattente e Reduce:

"Eterno Iddio, cui danno gloria i cieli, magnificenza la terra, obbediscono i venti e i mari, benedici noi, soldati di terra, di mare e di cielo: combattenti e reduci di tutte le Armi e di tutte le guerre.

Sorretti dalla tua fortezza, abbiamo servito la Patria in armi, nelle ore cruente della sua storia; donaci la virtù di servirla con onestà, libertà e concordia, nelle opere feconde della Pace.

Accresci nei nostri cuori l'amore alla religione, alla famiglia, alla Patria.

Fa che la nostra Bandiera sventoli sempre, simbolo di civiltà, garanzia di giustizia, segno di vittoria.

Accogli nella Tua gloria, in compagnia dei Santi Tuoi, i nostri Caduti e rendi la nostra vita degna del loro sacrificio; e tu Maria, Vergine Bella, Madre di Gesù e Madre nostra, Castellana d'Italia, veglia maternamente su di noi, sulle nostre famiglie, sulla nostra Patria.

Così sia".